|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Unione Europea | logo finito1logo2d.g.a.ilogo2d.g.a.imiurMIUR2MIUR2it_rm_ministero-MIUR_logo_200x200MIUR2MIUR2it_rm_ministero-MIUR_logo_200x200  miurLiceo Scientifico Statale “E. Fermi”  Cosenza miurmiurmiur | emblemaattivo  MIUR |

|  |
| --- |
| **PIANO DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVO-DIDATTICHE**  **DEL CONSIGLIO**  **DELLA CLASSE IV SEZIONE C**   1. **s. 2016/17** |

Il presente piano di classe è un’ipotesi di lavoro che il Consiglio propone a se stesso come prospettiva di comune azione educativa, da sviluppare durante l'intero anno scolastico. Tale piano tende ad attuare in concreto l'unità educativa e didattica della classe. Esso muovendo da un primo accertamento del grado di preparazione degli studenti si ispira alle linee di fondo definite nella programmazione e nel PTOF deliberato dal Collegio dei docenti e tiene conto anche degli eventuali squilibri di partenza degli alunni per renderne evidenti la natura ed i limiti.

**Esso si articola in vari punti che possono essere così schematizzati:**

1. Analisi del contesto generale/ analisi della situazione di partenza così come è emersa dalla somministrazione delle prove d’ingresso interventi educativi relativi a bisogni educatici speciali
2. Finalità dell’insegnamento disciplinare
3. Individuazione degli obiettivi cognitivi e delle competenze trasversali
4. Attività di alternanza scuola lavoro
5. Attività di ampliamento dell’offerta formativa
6. Attività programmate ai fini della continuità e dell’orientamento
7. Metodologie e metodi
8. Strategie comuni a tutti i docenti
9. Modalità di verifica e di valutazione
10. Eventuali annotazioni significative

|  |  |
| --- | --- |
| **CONSIGLIO DI CLASSE**  Coordinatore Prof. Giuseppe Zimmaro: | |
| **Disciplina** | **Docente** |
| Lingua e letteratura italiana | Greco Brunella |
| Lingua e cultura latina | Giardino T. –(Paldino) sostituta |
| Ling. e cul. straniera inglese | Sacco Roberta |
| Ling. e cult. straniera spagn. |  |
| Storia e geografia |  |
| Storia | Magnifico Rosanna |
| Geografia |  |
| Filosofia | Fortino Angela |
| Matematica | Zimmaro Giuseppe |
| Fisica | Zimmaro Giuseppe |
| Scienze naturali | Mandarino Rosa |
| Disegno e storia dell'arte | Serra Simona |
| Scienze motorie e sportive | Grandinetti Maurizio |
| Conversatore lingua inglese |  |
| Conversatore lingua spagnola |  |
| Sostegno |  |
| Rel.ne catt.ca o Att.tà alt.va | Pirillo Maria Cristina |

**Orario annuale personalizzato delle attività**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **2° biennio** | | |  |  |
| **Settimanale** | **Annuo** | |
| **Quota oraria attività didattica**  **totale** | **Attività didattica** | **totale** | **Monte ore assenze effettuabili**  **( 25% dell’orario annuale)** | **Monte ore di presenza per la validità anno scolastico ( 75% dell’orario annuale)** |
| **30**  **(con insegnamento religione cattolica o attività alterativa)** | **(30 x 33)** | **990** | **248** | **742** |
| **29**  **(senza insegnamento religione cattolica o attività alterativa)** | **(29 x 33)** | **957** | **240** | **717** |

1. **ANALISI DEL CONTESTO GENERALE/ ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA COSÌ COME È EMERSA DALLA SOMMINISTRAZIONE DELLE PROVE D’INGRESSO/ INTERVENTI EDUCATIVI RELATIVI A BISOGNI EDUCATICI SPECIALI**

|  |  |
| --- | --- |
| **Caratteristiche della classe** | |
| **Composizione** | |
| numero totale studenti: 25  di cui maschi: 14 di cui femmine:11    di cui stranieri: | Numero studenti ripetenti:  provenienza classi dell’istituto in numero:  da altri istituti in numero: |
| **Provenienza alunni** | |
| Numero alunni di Cosenza:6 | |
| Numero alunni delle provincia:19 | |
|  | |
| **Descrizione della classe e osservazioni relative ad impegno ed interesse, partecipazione, rispetto delle regole e collaborazione:**  La classe, presenta una preparazione sufficientemente strutturata alle esigenze dell’integrazione cognitive in tutte le discipline,in quanto i processi di apprendimento e i ritmi di assimilazione consentono l’acquisizione dei contenuti fondamentali per ulteriori conoscenze e per la loro trasferibilità. In particolare, la scolaresca non manca di buoni elementi che si distinguono per attiva partecipazione al dialogo educativo, per il possesso di discreti attitudini e per il desiderio di dischiudersi a nuovi orizzonti , di crescere e migliorarsi. Pochi alunni, allo stato attuale, pur mostrando interesse nello studio, presentano qualche incertezza nel metodo di lavoro. Per quanto riguarda l’aspetto disciplinare, la classe risulta essere rispettosa del regolamento di istituto e corretta nelle relazioni interpersonali. Un alunno si avvale dell’esonero della disciplina di religione cattolica. | |

1. **FINALITÀ DELL’INSEGNAMENTO DISCIPLINARE**

L’insieme delle discipline devono concorrere a fornire agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché essi si pongano, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisiscano conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

**In particolare gli insegnamenti disciplinare mireranno innanzitutto:**

* all'approfondimento ed allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità ed alla maturazione delle competenze caratterizzanti le articolazioni tipiche del liceo scientifico;
* al Consolidamento di un metodo di studio e dei prerequisiti all’apprendimento quali capacità di: attenzione – concentrazione – osservazione - memorizzazione - precisione

all’acquisizione/consolidamento della capacità di:

-organizzare il proprio tempo;

-articolare il pensiero in modo logico e critico;

-utilizzare in senso razionale le conoscenze, gli strumenti e le nuove tecnologie anche in ambiente non scolastico;

-partecipare alla vita scolastica e sociale in modo autonomo, creativo e costruttivo;

1. **INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI** **COGNITIVI E DELLE COMPETENZE TRASVERSALI**

**Tenendo presente la situazione emersa, il Consiglio, in sede di programmazione, decide di seguire nell’impostazione delle attività educative e didattiche una duplice via:**

1. convergenza di obiettivi per il raggiungimento delle competenze chiave per l’apprendimento permanente e delle competenze chiave per la cittadinanza;
2. pluridisciplinarietà dei contenuti e delle competenze.

**Per quanto attiene al punto A il Consiglio, partendo dagli obiettivi contenuti nelle Indicazioni Nazionali, ha fissato i seguenti traguardi di competenza per l’apprendimento permanente** **e per** **le competenze chiave per la cittadinanza**

Competenza per l’apprendimento permanente:

* Asse dei linguaggi
  1. Padronanza della lingua italiana
  2. Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi
  3. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
  4. Utilizzare e produrre testi multimediali
* Asse matematico
  1. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
  2. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
  3. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
  4. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l’ausilio di rappresentazioni grafiche, usando  
     consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico
* Asse scientifico-tecnologico
  1. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di  
     sistema e di complessità
  2. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall’esperienza
  3. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate
* Asse storico e sociale
  1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una  
     dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
  2. Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a  
     tutela della persona, della collettività e dell’ambiente.
  3. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Competenze chiave per la cittadinanza

(a cura del prof. Ciacco e della prof.ssa Fortunato con riferimento alle finalità del service learning e del concorso Open Coesione)

|  |
| --- |
| **Service Learning** (solo per le classi 3, 4 e 5)  Nell’ambito degli obiettivi di miglioramento trasmessi dall’USR Calabria ed in particolare quello realtivo all’acquisizione delle competenze di cittadinanza da integrare nella programmazione curriculare, il nostro Istituto intende promuovere due iniziative: il LS Fermi vuole Il metodo pedagogico-didattico del Service-Learning che è un metodo d’insegnamento innovativo fondato sull’unione di due elementi: il Service (il volontariato per la comunità) e il Learning (l’acquisizione di competenze professionali, metodologiche e sociali).Service – impegno sociale Per il buon funzionamento della società civile, è fondamentale che i suoi membri si assumano in modo autonomo compiti e responsabilità. I progetti del Service-Learning devono sensibilizzare a queste esigenze e mettere in risalto l’utilità (personale) del lavoro sociale. Chi si impegna per la comunità impara a conoscere altri ambienti e altre realtà di vita, riconosce i problemi sociali e sviluppa il senso di responsabilità. Con il suo approccio partecipativo, il Service-Learning offre un terreno di prova e sperimentazione per imparare ad agire secondo i principi della democrazia. Learning – apprendimento di competenze I progetti Service-Learning creano autentiche situazioni didattiche dove gli studenti possono ulteriormente sviluppare le loro competenze professionali, metodologiche e sociali. In una lezione, dove i compiti sono basati su quesiti «reali», le allieve e gli allievi si scoprono attivi e competenti. I progetti di Service-Learning rafforzano l’autostima dei partecipanti. Inoltre favoriscono la coesione della classe facilitando il clima di apprendimento.  Attraverso il progetto di Service Learning gli studenti potranno acquisire e/o sviluppare le seguenti competenze chiave di cittadinanza:  Comunicare: saper motivare scelte operative e procedurali attraverso argomentazioni coerenti e linguaggi appropriati; comprendere messaggi di genere diverso.  Collaborare e partecipare: interagire rispettando le regole proprie del contesto; fornire apporti pertinenti e costruttivi al dialogo educativo; comprendere i diversi punti di vista, accettare sensibilità e culture diverse; gestire i momenti di conflitto attraverso forme di mediazione costruttive.  Agire in modo autonomo e responsabile: rispettare compiti e consegne; pianificare il proprio lavoro; elaborare un giudizio critico; cogliere ed interiorizzare i principi della convivenza civile e democratica; cogliere l’importanza delle regole ed essere in grado di applicarle al contesto. |

**Per quanto attiene al punto B il Consiglio ha fissato le seguenti tematiche educative comuni:**

Educazione alla salute.

Azioni di contrasto e prevenzione al bullismo ed al cyber bullismo.

Orientamento e promozione dell’auto imprenditorialità.

Dialogo tra le diverse discipline, per costruire un profilo coerente e unitario dei processi culturali.

Promuovere la competenza linguistica nell’uso dell’italiano come responsabilità condivisa e obiettivo trasversale comune a tutte le discipline.

1. **ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

|  |
| --- |
| **ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO**  Il progetto ASL del Liceo “E. Fermi” per l’a.s. 2016-2017 ha le seguenti finalità:   * offrire agli studenti la possibilità di accedere a luoghi di educazione e formazione diversi da quelli istituzionali per valorizzare al meglio le loro potenzialità personali e stimolare apprendimenti informali e non formali; * arricchire il curriculum scolastico degli studenti con contenuti operativi, rilevando e valorizzando le competenze, in particolare quelle trasversali; * favorire la transizione dello studente agli studi universitari, anticipando l’esperienza formativa nei luoghi di lavoro; * valutare la corrispondenza delle aspettative e degli interessi personali con gli scenari e le opportunità professionali; * rafforzare il ruolo di centralità assunto dall’istruzione e dalla formazione nei processi di crescita e modernizzazione della società calabrese; * considerare il raccordo tra istruzione, formazione e mondo del lavoro come un fattore strategico sia per le imprese che per i giovani che si affacciano al mercato del lavoro.   I percorsi progettuali di ASL sono articolati nelle seguenti aree:  **Area Umanistico-letteraria/linguistica**   * Musei * Comunicazione (testate giornalistiche) * Teatro * Televisioni locali * Archivio di Stato * Biblioteca comunale * Uffici comunali ( Sportello Europa) * Stage all’estero * Volontariato Intercultura   **Area Economico-Giuridica e Finanziaria**   * Studio commerciale * Studio legale * Enti pubblici * Aziende private * Simulazione di azienda   **Area delle scienze sanitarie e del volontariato**   * Laboratorio di analisi * Farmacia * Ambulatorio veterinario * Centro fisioterapico * Service Learning * Studio dentistico   **Area Ingegneria-architettura-urbanistica**   * Studio di progettazione * Aziende private * Ufficio tecnico Genio civile * Ufficio lavori pubblici del comune * Protezione civile   **Area dell’Università e della Ricerca**   * Unical * Centri di ricerca e studio   **Fasi ed articolazione del progetto**  Ogni intervento progettuale si sviluppa secondo:  **Una fase teorica (20)**:   * presentazione (ore 3) * incontri con esperti esterni sull’orientamento al lavoro e sulla sicurezza (ore 5), * approfondimenti su temi specifici (ore 10) * Feed-back con gruppi di alunni ( ore 2).   **Una fase aziendale (ore 60**):   * da effettuarsi in azienda in due momenti distinti: alla fine del primo quadrimestre e alla fine dell’anno scolastico. Il percorso individuale dell’alunno in azienda riguarderà i processi produttivi e la qualità e l’uso degli strumenti e dei programmi necessari all’esecuzione di tale attività. |

1. **ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA**

|  |
| --- |
| **ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI A CARICO DELLE FAMIGLIE** |
| Certificazione linguistica – specificare:  programma NHSMUN - corso avanzato in negoziazione internazionale (solo per le classi 3, 4 e 5)  staffetta di scrittura creativa BIMED  Progetto didattico “La scuola a cinema” – specificare:  Liceo Matematico, Liceo delle Tecnologie Fisiche e dei Materiali, Liceo Statistico (solo per le classi 1)  Parlamento Europeo Giovani – PEG (solo per le classi 3 e 4)  **Corsi IGCSE**  Coordinated Sciences  Maths  Economics  **Progetto didattico “Il teatro fa scuola”**  Workshop Theatrino ACLE  Teatro il lingua inglese  Centro RAT: Progetto Memoria Teatro Morelli "Arbeit Macht Frei"  Spettacolo “CREPI L’AVARIZIA” (Compagnia PALKOSCENICO)  Parco Tommaso Campanella Il magico viaggio al Castello Svevo"  teatro Novanta "Da Shakespeare a Pirandello"  Percorso teatrale:“Federico II: fra mondo arabo e falconeria” |
| **ATTIVITÀ CURRICULARI A CARICO DELLA SCUOLA** |
| Atlante digitale del 900 letterario (il Novecento tra due secoli)  Erasmus plus (solo per le classi 4)  POL2016 (solo per le classi 3)  Postcrossing – corrispondenza in lingua inglese  Produzione materiale digitale  Attività legate al progetto Erasmus +  TWletteratura  E-twinning  Il quotidiano in classe  Estingui il disagio (con la collaborazione di padre Carmine, padre Alessandro e della dott.ssa Scaziota)  Progetto educativo-informativo “Le morti evitabili” in collaborazione con la centrale operativa del 118  Altro |
| **ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI A CARICO DELLA SCUOLA E/O CON CONTRIBUTI DELLE FAMIGLIE** |
| Settimana della promozione della cultura scientifica e tecnologica  **Incontro con l’autore**  Io leggo perché  Libriamoci  **Debate** (dalla classe 2 alla 5)  Emancipazione della donna e lavoro: Il lavoro ha aiutato la donna a emanciparsi/Il lavoro ha complicato la vita familiare (classi 2)  (classi 3)  (classi 4)  (classi 5) |
| **ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI A CARICO DELLA SCUOLA** |
| Cineforum in Lingua (Dangerous Teens)  Approfondimenti con docenti dell’UNICAL  Orientamento con docenti dell’UNICAL  Allenamenti matematici  Preparazione Fisica 2° Livello  Piano Lauree Scientifiche di Matematica  Piano Lauree Scientifiche di Statistica  Piano Lauree Scientifiche di Fisica e Scienza dei Materiali  Piano Lauree Scientifiche sia presso il Dipartimento di Biologia che di Chimica  "TEATRO IN NOTE" produzione di cortometraggi  Olimpiadi della Matematica, fase d'Istituto  OPEN LAB  Potenziamento giuridico ed economico  Potenziamento linguistico finalizzato alla certificazione delle competenze  Corsi di recupero  Sportello didattico  Attività di ripasso e di raccordo con il programma svolto  Studio assistito e miglioramento del metodo di studio  **Promozione dell’attività sportiva**  Valori in rete - Campionati studenteschi  Progetto sperimentale “ Io calcio a 5 femminile”  Attività sportiva extrascolastica |
| **PARTECIPAZIONE A CONCORSI** |
| "PREMIAMO LE ECCELLENZE" Università di Pisa, Mediazione linguistica  La nave della legalità  Focus  Talento  CERTAMEN LATINO SCIENTIFICO  Concorso AVIS  Giuria  DAVID  Cinema e Creatività – “Premio Salvatore Branda”  FESTIVAL Laboratorio Teatrale nella scuola  Concorso sulla Shoah  Le date più significative dell'Italia repubblicana  Un sorriso contro il terrorismo (inserito all’interno delle manifestazione POL2016)  A scuola di Open Coesione  Altro |
| **GIOCHI E GARE** |
| Olimpiadi della Matematica, fase d'Istituto  Giochi di Archimede  Giochi del Mediterraneo  Olimpiadi di Fisica  Olimpiadi di Statistica  Giochi di Anacleto  Gare a Squadre di matematica e fisica  Giochi della Chimica  olimpiadi di filosofia |
| **PIANO DELLE USCITE** (a carico delle scuola) |
| **Viaggi di integrazione culturale** (viaggio di più giornate con pernottamento)  Mobilità studenti legata al progetto Erasmus+ (solo classi 4)  visite guidate sul territorio per conoscere la tettonica della Calabria |
| **PIANO DELLE USCITE**(a carico delle famiglie) |
| **Viaggi di integrazione culturale** (viaggio di più giornate con pernottamento) Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci" Di Milano Visita ai Laboratori Nazionali di Frascati e/o del Gran Sasso  Firenze o Roma, le Patrie del Rinascimento  Roma sulle tracce di Caravaggio, di Mattia Preti, Bernini e Borromini  **Visite guidate** (attività effettuata in un arco di tempo oltre quello previsto per l’attività didattica degli studenti)  Visita al centro ricerche ENEA Trisaia, Rotondella (MT)  "Città della Scienza" di Napoli  Lecce ed il Barocco meridionale  La Reggia di Caserta.  L’Inferno di Dante nelle grotte di Pertosa  Il Purgatorio di Dante alla Certosa di Padula  La Grotta del Romito a Papasidero  Il museo di Sibari  Museo Archeologico di Reggio Calabria e visita del Planetario  Scavi di Pompei  Rossano la chiesa bizantina di San Marco Evangelista, il Codex Purpureus rossanensis e Monastero di Santa Maria del Patire  La cattolica di Stilo e Gerace  **Uscite didattiche** (iniziative che si svolgono nell’arco temporale previsto per le attività didattica degli studenti)  Museo all’aperto di Cosenza (MAB)  Museo dei Brettii e degli Enotri  Palazzo Arnone – Galleria Nazionale  Museo Civico Archeologico – Biblioteca Nazionale  Il Centro Storico di Cosenza con attenzione al Duomo e al Castello  MAON di Rende  Orto botanico  “Notte dei ricercatori” 30 Settembre presso l’UNICAL  Mostre e altre manifestazioni che dovessero presentarsi durante l’anno. |
| **GIORNATE COMMEMORATIVE** |
| 2000 ANNI DELLA MORTE DI OVIDIO  Bicentenario della morte di Anne-Louise GermaineNecker baronessa di Stael-Holstein, detta Madame de Stael  Festa dell’Europa  Il giorno della Memoria |

1. **ATTIVITÀ PROGRAMMATE AI FINI DELLA CONTINUITÀ E DELL’ORIENTAMENTO**

**Ai fini della continuità e dell’orientamento in entrata ed in uscita sono previste le seguenti attività (secondo le indicazioni fornite dalle FFSSPOF area 1 (Vinci e Ussia) e area 6 (Caputo):**

|  |
| --- |
| **Continuità ed orientamento in entrata**  Il Consiglio di classe intende garantire la centralità del ruolo della scuola come soggetto promotore di orientamento e continuità definiti attraverso:  L'orientamento formativo o didattica orientativa/orientante   * è rivolto a tutti gli studenti; * si realizza nell’insegnamento/apprendimento disciplinare, finalizzato all’acquisizione dei saperi di base e delle competenze chiave di cittadinanza; * necessita di un insegnamento finalizzato ad esaltare il valore orientativo delle singole discipline; * la predisposizione di un curricolo formativo unitario per competenze, che recuperi il valore orientativo delle singole discipline, l’erogazione di servizi di orientamento e attività di tutorato e accompagnamento, la predisposizione nel Piano dell’Offerta Formativa attività ed esperienze non curricolari e non, disciplinari e multidisciplinari in relazione a specifici bisogni dei singoli o dei gruppi;   Le attività di accompagnamento e di consulenza orientativa   * sono realizzate in risposta a specifici bisogni dei singoli o dei gruppi attraverso esperienze non curricolari/disciplinari; * sono condotte dai docenti in quanto aiutano i giovani a utilizzare/valorizzare quanto appreso a scuola per costruire progressivamente la propria esperienza di vita e per operare le scelte necessarie.     **Orientamento in uscita**:  Le premesse relative all’orientamento in uscita adottate dal nostro Istituto, si sostanziano nei riferimenti europei (Lisbona 2010 e Europa 2020), che si ispirano ad un orientamento inteso come un diritto permanente di ogni persona per garantire:   * accesso all’apprendimento permanente; * maggiore mobilità per i giovani; * maggiore qualità dei corsi e acquisizione di competenze necessarie per lavori specifici; * maggiore inclusione; * mentalità creativa, innovativa e imprenditoriale.   A tal fine saranno garantite e rafforzate forme di collaborazione triennali con istituzioni locali, associazioni imprenditoriali, Camere di Commercio e Agenzie per il lavoro, Università, musei per qualificare:   1. esperienze ampie di laboratorio 2. le azioni di alternanza scuola-lavoro, destinate agli studenti della classi 3 e 4. A ciò si aggiunge anche l’attivazione presso il nostro Istituto:  * dello sportello garanzia giovani; * del progetto FIXO **Formazione e Innovazione per l’Occupazione** - programma che Italia Lavoro mette in campo per combattere la disoccupazione giovanile,  1. l’orientamento universitari attraverso la collaborazione con i Centri per l’orientamento delle università in particolare dell’Università della Calabria con la quale che offre le seguenti iniziative:  * [Giornate dell’orientamento](http://www.unical.it/portale/orientamento/enterunical/giornate/) * [Attività di orientamento nelle scuole](http://www.unical.it/portale/orientamento/enterunical/scuole/) * [Summer school (per le IV classi), Winter school (per le V classi)](http://www.unical.it/portale/orientamento/enterunical/summerschool/) * [Open Day](http://www.unical.it/portale/orientamento/enterunical/openday/) * [Unical Ti presento Campus](http://www.unical.it/portale/orientamento/enterunical/tiprescampus/)  1. distribuzione di ogni materiale, prodotto dalle Università, utile a fornire un’informazione chiara, esaustiva, corretta e ampia affinché si possa fare una scelta consapevole per la continuazione del proprio percorso di studio; 2. oltre alle attività proposte dall’Istituto, il Consiglio di Classe sarà aperto all’adesione a qualsiasi iniziativa dovesse presentarsi nel corso dell’anno scolastico. |

1. **METODOLOGIE E METODI**

**Le metodologie ed i metodi adottati saranno:**

La mediazione didattica, tenendo conto del particolare livello di sviluppo degli alunni, si avvarrà dei seguenti metodi:

Lezione frontale e partecipata

Partecipazione ad attività extra curriculari

Lezione interattiva

Problem solving

Cooperative learning

Discussione guidata

Attività di laboratorio

Autoapprendimento in rete e/o con strumenti multimediali

Flipped classroom

Altro

**Metodologie per il recupero e l’approfondimento**

Per effettuare attività di recupero il Consiglio di Classe individua le seguenti modalità:

sportelli didattici per il recupero

Peer to peer

allievo tutor d’aula

recupero in itinere

attività di riallinemanto in classe, per fasce di livello,

pausa didattica d’Istituto a classi aperte per il recupero

recupero in aula con strumenti multimediale

Altro\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Per l’approfondimento vengono indicate le seguenti modalità:

sportelli didattici per il potenziamento

lavori multidisciplinari

area di progetto

pausa didattica d’Istituto a classi aperte per il potenziamento

Altro\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

1. **STRATEGIE COMUNI A TUTTI I DOCENTI**

**Il Consiglio ritiene che una vera crescita culturale ed umana degli allievi si debba puntare soprattutto sulle motivazioni interne e su un atteggiamento di disponibilità che consenta a tutti di sentirsi partecipi e protagonisti. A tal fine si concorda quanto segue:**

|  |
| --- |
|  |

1. **MODALITA’ DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE**

Il Consiglio si impegna ad applicare i criteri approvati dal Collegio Docenti ed a garantire alcune condizioni:

* informare preventivamente gli studenti della tipologia della prova che dovranno sostenere e del significato di tale prova;
* avere la collaborazione, la consapevolezza e la disponibilità degli studenti,
* stabilire sempre con esattezza quali obiettivi si intendono porre a verifica;
* usare le prove, dopo la correzione, come strumento di crescita e autovalutazione;
* esplicitare i criteri di correzione relativi alle prove di verifica;
* esplicitare subito la valutazione assegnata ai colloqui orali;
* consegnare le prove corrette e valutate in tempo utile perché la valutazione sia funzionale alla crescita apprenditiva: max. entro 15 gg. dalla somministrazione e comunque prima della somministrazione di un’altra prova o delle valutazioni intermedie (scrutinio);
* assegnare le prove in maniera calibrata ed equilibrata (evitare più prove nella stessa giornata) predisporre prove equipollenti per i soggetti diversamente abili (anche in concertazione con l’insegnante di sostegno) che ci sia corrispondenza tra quanto dichiarato e quanto realizzato (PDP);
* utilizzare le griglie di valutazione.

Le tipologia degli strumenti di verifica

* Prove non strutturate (stimolo aperto, risposta aperta): le risposte non sono univoche e non sono predeterminabili. Sono le prove tradizionali quali l'interrogazione, il riassunto, il tema, la relazione, l'articolo etc.
* Prove strutturate (stimolo chiuso, risposta chiusa): le risposte sono univoche e predeterminabili. Le prestazioni possono essere misurate con precisione. Sono anche chiamate prove oggettive di verifica[[1]](#footnote-1)[2]. Sono i quesiti: vero/ falso, corrispondenze, scelta multipla, completamento.
* Prove semi strutturate (stimolo chiuso, risposta aperta): le risposte non sono univoche ma sono in grande misura predeterminabili grazie ai vincoli posti negli stimoli. Le tipologie, con alcune eccezioni, sono le stesse delle prove non strutturate.
* Colloqui / interrogazioni;
* Riflessione parlata;
* Saggi brevi;
* Questionari;
* Prove scritte soggettive (prove descrittive);
* Esercitazioni pratiche;
* Compiti autentici (o di realtà): la valutazione viene estesa a nuove situazioni problema. Ossia viene proposto, come prova di competenza, un compito autentico che pur “contestualizzato” nell’ambito operativo sperimentato, abbia caratteristiche di rielaborazione e non di riproduzione. Esso sarà successivamente valutato tramite le rubriche valutative, che rappresentano una matrice che consente di identificare, per una specifica competenza oggetto di azione formativa, il legame che si instaura tra le sue componenti” (D. Nicoli, 2008). Essa è costituita da:
* *Evidenze,* ovvero i compiti e/o i comportamenti osservabili che costituiscono il riferimento concreto della competenza, collegati a indicatori pluridimensionali di processo, atteggiamento e comportamento riconducibili a loro volta ai livelli standard dell’EQF \* (Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli);
* *livelli di padronanza espressi in gradi di autonomia (*base, intermedio, avanzato) che il discente e in grado di mettere in evidenza nello svolgere i compiti o nell’assumere i comportamenti descritti;
* *Conoscenze e abilità/ capacità specifiche* del campo del sapere relativo alla competenza oggetto della rubrica.

Nello specifico si fa riferimento ai criteri di verifica e valutazione definiti in seno al Collegio dei Docenti.

**IL CONSIGLIO DI CLASSE**

|  |  |
| --- | --- |
| **ZIMMARO GIUSEPPE** |  |
| **GRECO BRUNELLA** |  |
| **GIARDINO T.(PALDINO)** |  |
| **SACCO ROBERTA** |  |
| **MAGNIFICO ROSANNA** |  |
| **FORTINO ANGELA** |  |
| **MANDARINO ROSA** |  |
| **SERRA SIMONA** |  |
| **GRANDINETTI MAURIZIO** |  |
| **PIRILLO MARIA CRISTINA** |  |

|  |
| --- |
| **IL COORDINATORE** |
| **ZIMMARO GIUSEPPE** |

1. [↑](#footnote-ref-1)